

LarInDiretta

periodico d'informazione
dell'Amministrazione Comunale di Lari

LARI IN DIRETTA - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lari. Gennaio-Febbraio 2006 N. 1 - Periodicità bimestrale. Direttore Responsabile Marcella Bitozzi
Registrazione Tribunale di Pisa con decreto N° 6 in data 9/4/2002. Tiratura 3500 copie - Distribuzione gratuita - Editore Comune di Lari



Febbraio 2006

Un'altra scuola tutta nuova

di Ivan Mencacci

Dopo la ristrutturazione del Centro Cottura di Casciana Alta, della Scuola dell'Infanzia di Cevoli, dopo l'apertura della nuova Scuola Media L. Pirandello e dopo la completa ristrutturazione della Scuola Elementare di Perignano, l'Amministrazione Comunale si appresta a realizzare anche il nuovo edificio per la Scuola Elementare di Lari.

La scuola elementare di Lari

Con la realizzazione della nuova Scuola Elementare di Lari ci apprestiamo a completare la serie di interventi che porteranno al totale riassetto del sistema di edilizia scolastica nel Comune di Lari.

Infatti in poco più del corso di una legislatura i nostri ragazzi possono contare su strutture moderne, attrezzate, efficienti e sicure per la loro istruzione.

Per la localizzazione della nuova Scuola ci siamo riferiti ad un'analisi fatta alcuni anni fa in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, alla quale era stato dato incarico di rivedere il sistema scolastico e infrastrutturale del Comune. Il risultato finale dell'analisi prevedeva la dislocazione a Perignano per l'edificio della Scuola Media per la logistica dei trasporti ma soprattutto per la grande necessità di spazi interni ed esterni. Lo studio

segue a pag. 2

Un saluto ai nostri lettori

di Ivan Mencacci

Con l'inizio della campagna elettorale per le elezioni politiche e l'ingresso nel periodo pre-elettorale si rende opportuno che gli Amministratori Comunali non intervengano in prima persona sul periodico: pertanto questa è l'ultima occasione che abbiamo per salutare i lettori prima del rinnovo del Consiglio Comunale.

In questi cinque anni abbiamo cercato di fare del nostro meglio per dotare il Comune di Lari dei migliori servizi utili per lo svolgimento della nostra vita quotidiana.

Le opere pubbliche realizzate, gli

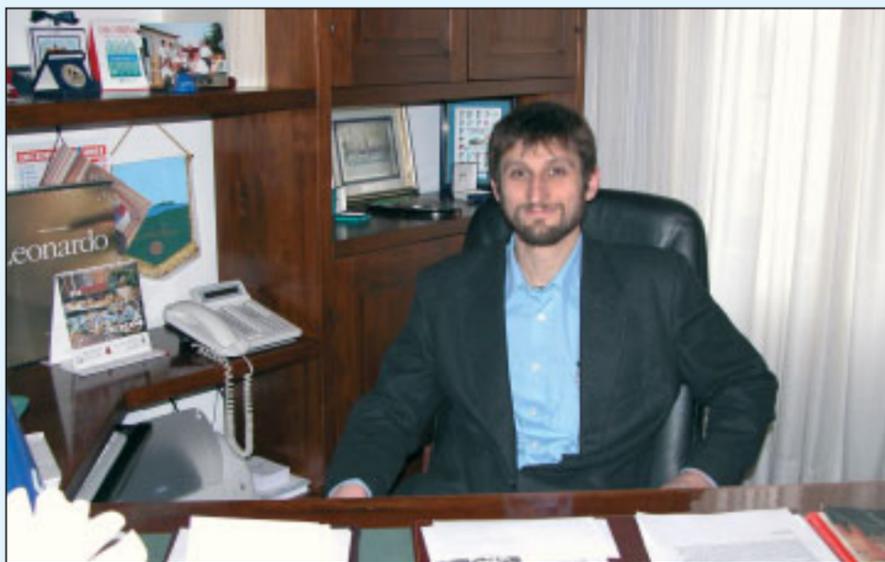
interventi di manutenzione, i nuovi progetti in campo sociale, gli investimenti nel settore scolastico, gli interventi per lo sviluppo economico e tutte le altre azioni dell'operato della Amministrazione hanno avuto come scopo ultimo il miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini residenti nel nostro Comune.

Al termine di questa legislatura non spetta a noi dare giudizi, la cosa però che possiamo affermare con forza è che l'impegno che abbiamo espresso è stato grande, abbiamo lavorato con coscienza e piena disponibilità, convinti di dare un con-

tributo importante per far compiere al nostro Comune un altro passo in avanti sulla via del progresso. Fin dai primi giorni ci siamo resi conto che l'impegno dell'Amministratore era veramente duro ma non ci siamo mai fatti scoraggiare, neanche davanti agli eventi come l'alluvione dell'ottobre 2001.

Con queste brevi righe vorremmo ringraziare tutti coloro con i quali abbiamo lavorato in questi anni, e sono moltissimi, a partire dai dipendenti comunali, alcuni dei quali hanno davvero dimostrato un attaccamento al lavoro, una disponibilità ed una professionalità davvero uniche. Vorremmo ringraziare tutte le Associazioni di Volontariato con le quali abbiamo collaborato e realizzato insieme progetti in difesa dei più deboli o per il soccorso alle persone. Vorremmo ringraziare tutti i cittadini che ci hanno aiutato ad individuare quegli interventi e quei servizi che, una volta realizzati, hanno comportato un indubbio beneficio per tutti.

Infine desideriamo ringraziare tutti i bambini del Comune che con la loro voglia di vivere, con i loro messaggi di Pace e di Speranza, con la loro immediatezza e spontaneità sono stati una guida formidabile per progettare il futuro della nostra comunità.



Le infrastrutture e lo sviluppo, la variante alla 439

di Ivan Mencacci

Nei giorni scorsi si è svolta a Ponsacco una breve cerimonia per l'inizio dei lavori di realizzazione della Variante alla Strada Regionale 439 Sarzanese-Valdera. La viabilità in questione rappresenta quel tratto di strada che dalla uscita della Superstrada Pontedera-Ponsacco (presso Gello) porterà diretti all'imbocco di Via Sicilia (la strada che attraversa la zona industriale di

una funzionale rotatoria, sostituendo finalmente l'infelice incrocio attuale, per poi collegarsi direttamente alla strada che esce dalla zona industriale di Perignano, in prossimità dell'attuale ponticello sulla Fossa Nuova (per intenderci il ponte su cui è stata realizzata dal Comune vicino un restringimento con dei blocchi di cemento). Questa strada quindi darà al territorio del Comune di Lari un accesso diretto alla uscita della Superstrada senza dover effettuare attraversamenti ma tramite due rotatorie.

L'apertura dell'uscita della Superstrada a Gello all'indomani dei mondiali di calcio del 1990 ha fornito un impulso enorme allo sviluppo del nostro territorio. Molte famiglie infatti da allora hanno cominciato a spostarsi sul nostro Comune attratti dalla qualità dell'ambiente di vita senza rinunciare alla vicinanza alle grandi arterie di comunicazione, spinti dal fatto che la vita nelle città medie e grandi

sta divenendo sempre più difficile.

Le nostre frazioni, anche le più piccole, si stanno a mano a mano ripopolando in questi anni e questo è avvenuto usufruendo di una situazione viaria non certo ottimale: infatti, per raggiungere l'uscita di Gello della Fi-Pi-Li, una volta usciti dal territorio comunale si deve attraversare la Via dei Panieracci o la strada di Lavaiano, strade non sufficienti per l'attuale carico di traffico.

La nuova viabilità finalmente ci consentirà un accesso stradale efficiente e immediato. Una volta aperta la nuova strada dovremo completare l'efficienza del percorso realizzando nei prossimi anni il collegamento previsto nel Piano Regolatore tra l'attuale rotatoria di Via Sicilia (all'incrocio con la Via dell'Arginello che porta a Lavaiano) e la Via Livornese Est in prossimità del ponte sullo Zannone, per evitare il transito sulla stretta via del Cimitero di Perignano.

La nuova viabilità consentirà inoltre alle aziende di Perignano di avere anch'esse un accesso diretto alla Superstrada quindi minori costi per i trasporti (i mezzi pesanti adesso devono attraversare Ponsacco) e un notevole guadagno in termini di servizio e di immagine, per poter richiamare nuove aziende nell'area di Perignano.

La realizzazione della strada è stata possibile con il contributo della Regione Toscana, che ha utilizzato dei soldi provenienti dai fondi dell'ANAS, con il contributo della Provincia di Pisa e dei Comuni di Pontedera, Ponsacco e, ovviamente, Lari.

Credo si possa ben dire che è valsa davvero la pena di fare questo investimento, che vuole garantire lo sviluppo e il miglioramento della qualità anche ambientale (meno traffico sulle strade urbane significa meno inquinamento) di tutto il nostro territorio.



Foto-ricordo per l'inizio dei lavori della nuova Variante

Perignano) per proseguire fino allo svincolo che conduce a Capannoli presso la località I Poggini a Ponsacco (al Villaggio XVII Luglio). Questa strada permetterà ai veicoli in uscita dalla Superstrada di accedere nella Strada Provinciale di Gello attraverso



Cronaca di un viaggio nelle terre confiscate dalla mafia

di Ivan Mencacci

Lavorare per la Pace non può prescindere dal difendere la Giustizia ed il rispetto della Legalità. Difendere la Giustizia quindi significa difendere la Pace.

Non dobbiamo mai pensare che il tema non ci riguardi perché non viene mai meno il rischio che il malaffare possa insinuarsi anche nei nostri territori apparentemente "immuni" da certe pratiche mafiose, che sembrano essere appannaggio soltanto di alcune regioni d'Italia.

Fra il 26 e il 30 di dicembre u.s. una delegazione guidata dalle associazioni del territorio che aderiscono a "Libera" di Don Ciotti, assieme a Don Armando Zappolini, il Sindaco di Lari con l'Assessore Luciano Novelli e l'Assessore Roberto Lorenzi di Cascina a nome dei Comuni del Monte Pisano (San Giuliano Terme, Buti, Vicopisano e Calci), si sono recati in Calabria e in Sicilia per portare il proprio sostegno alle cooperative che lavorano i terreni confiscati alla mafia. La missione aveva come scopo la consegna di un furgone, un auto ed alcuni attrezzi agricoli acquistati grazie alla raccolta di fondi effettuata dai Comuni del Monte Pisano e del Comune di Cascina, oltre alla consegna della Pala Meccanica donata dalla Misericordia nel Comune di Lari alla Cooperativa "Valle del Marro - Libera Terra" di Gioia Tauro.

Il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ha messo a disposizione due camion e quattro autisti, di cui due in forza al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari ed Emergentisti di Lari Guglielmo Tremolanti e Calogero Natale, per la consegna del materiale.

La nostra "carovana antimafia" ha potuto visitare i terreni confiscati alla mafia assegnati alla Cooperativa Valle del Marro, cooperativa di giovani disoccupati che, sotto la guida di Don Pino, hanno scelto il lavoro della terra per non dover chiedere alcun aiuto alle potenti famiglie malavite del luogo e con grande coraggio e spirito di iniziativa hanno costituito la loro cooperativa. Siamo stati una giornata insieme a loro, ci hanno fatto vedere le immagini dei terreni prima del loro arrivo e ci hanno illustrato i progetti per il futuro. Le attrezzature che abbiamo portato rappresentano il primo aiuto per lo svolgimento del loro lavoro, lavoro che ha un notevole valore aggiunto: la ribellione al malaffare, al clientelismo e al servilismo verso le famiglie dei potenti del luogo. La loro testimonianza ci ha fatto comprendere quanto sia difficile la vita in certe Regioni della nostra stessa Italia dove i poteri politico e mafioso spesso si confondono. In Sicilia abbiamo avuto l'occasione di confrontarci con Alfio Foti, presi-

dente dell'Arci Regionale, che insieme ad alcuni giovani sta lavorando al recupero di alcuni edifici a Castiglione di Sicilia per farne "Case per Vacanze" per la crescita di una sana imprenditoria giovanile.

A Corleone abbiamo conosciuto i ragazzi della Cooperativa "Lavoro e Non Solo" che coltivano i terreni confiscati alla famiglia Riina. Mentre a San Giuseppe Jato, presso Portella della Ginestra, abbiamo conosciuto i ragazzi della Cooperativa "Placido Rizzotto", che hanno realizzato un agriturismo nei terreni confiscati alla famiglia Brusca. La comitiva ha avuto modo di intrattenersi anche con Pippo Cipriani che fu Sindaco di Corleone al momento della assegnazione dei terreni confiscati, e con Rita Borsellino, sorella del giudice Paolo Borsellino ucciso dalla mafia.

L'incontro è stato l'occasione per avere lo spaccato di una Sicilia che poco si cono-



sce, caratterizzata dalla forte voglia di riscatto, che vuole liberarsi dalla mafia, dal malaffare e dall'ingerenza della mafia nella politica. Fare sentire la nostra vicinanza alle cooperative, al popolo di Sicilia, della Calabria e a tutti coloro che si ribellano alle mafie è un dovere perché la loro lotta rappresenta la nostra lotta per la Giustizia, per un Futuro Democratico e per la Pace, Valori che pretendiamo con forza per noi stessi e per le generazioni a venire.

Una scuola tutta nuova

segue da pag. 1

aveva però indicato come strategico il mantenimento nelle due aree (quella di pianura e quella di collina) di distinti edifici scolastici per le Scuole Elementari, per garantire una maggiore prossimità dell'edificio con le abitazioni e per la crescita, nella prima fase dell'infanzia, in un contesto il più vicino possibile all'ambiente di vita dei ragazzi.

Il nuovo edificio sorgerà a Lari in Via Belvedere (il nome dice già tutto sulla sua collocazione in un ambiente molto godibile) nelle vicinanze della Casa di Riposo. Essa potrà ospitare tutti i bambini residenti nella zona collinare del Comune.

Non appena sarà ultimata la progettazione definitiva da parte del Consorzio Sviluppo Valdera (che ha curato la realizzazione anche della nuova Scuola Media), pubblicheremo una scheda tecnica completa dell'edificio in uno dei prossimi numeri di questo periodico.

Il nuovo edificio, oltre alla Scuola, ospiterà anche la Direzione Didattica Scolastica con i relativi archivi oltre ad una palestra per le attività sportive che, come quella di Perignano, potrà essere utilizzata dalla cittadinanza al di fuori degli orari scolastici.

Nei prossimi giorni inizieranno i lavori per la seconda parte della ristrutturazione della Scuola Elementare di Perignano, lavori che dovranno terminare entro Settembre prossimo in modo tale che con l'inizio dell'anno scolastico i ragazzi di Perignano potranno ritornare nella loro Scuola completamente ristrutturata e ammodernata.

Il riutilizzo della Scuola di Perignano ci permetterà di poter trasferire temporaneamente presso la nuova Scuola Media dei ragazzi delle Scuole Elementari di Lari in modo che già da Settembre essi possano lavorare in una struttura moderna ed efficiente, senza dover attendere l'ultimazione dei lavori per la nuova Scuola.

Quindi già dal prossimo settembre possiamo considerare i nostri ragazzi dotati delle migliori attrezzature per il loro studio e per il loro aggiornamento e garantire loro ogni cosa che li faccia crescere preparati nel miglior modo possibile. Già dall'Anno scolastico 2006/2007 a tutti i nostri ragazzi potranno essere garantite le migliori opportunità di formazione e apprendimento grazie all'utilizzo di strumenti e locali degni del nuovo millennio in cui viviamo.

La stazione ecologica sta per aprire a Ponsacco

di Alessandra Guidi

E' imminente l'apertura della Stazione Ecologica di Viale Europa a Ponsacco.

La Stazione Ecologica è un impianto attrezzato e sorvegliato dove i cittadini possono conferire GRATUITAMENTE varie tipologie di rifiuti urbani prodotti da utenze domestiche che per qualità e dimensioni non possono essere depositati nei comuni cassonetti o nei contenitori per la raccolta differenziata dislocati sul territorio comunale. Grazie alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Lari, il Comune di Ponsacco e Geofor S.p.A, tutti i nostri concittadini potranno beneficiare di una struttura essenziale per un'area densamente popolata e a forte concentrazione industriale. Il servizio in oggetto, del quale da tempo si ravvisava la necessità, ha lo scopo di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti. Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di perseguire attraverso l'utilizzo di questo impianto, sono:

- Non sprecare inutilmente risorse economiche e naturali, collocando vari cassoni per il conferimento separato dei rifiuti ingombranti e per il recupero dei materiali che possono essere riutilizzati.
- Evitare il degrado ambientale riconducibile a comportamenti irresponsabili e scorretti quali la pessima abitudine di trasformare le isole ecologiche in discariche e l'abbandono selvaggio dei rifiuti.

- Sopperire ai talvolta lunghi tempi di attesa del servizio domiciliare per il ritiro degli ingombranti

Con la raccolta differenziata è possibile ridurre di oltre la metà il numero dei cassoni da smaltire presso le discariche ed avviare al recupero un ingente quantitativo di rifiuti che, attraverso un ciclo di lavorazione dedicato, verranno trasformati in materie prime seconde.

Ricordiamo che l'accesso alla Stazione Ecologica è riservato esclusivamente agli abitanti del Comune di Lari e del Comune di Ponsacco e che per l'utilizzo delle strutture in oggetto è necessario attenersi alle norme previste dal suo regolamento:

- Rispetto dell'orario di apertura (fissato in 24 ore settimanali)
- Obbligo di presentare al personale di sorveglianza al momento dell'ingresso un documento di riconoscimento
- Assoluto divieto di abbandonare fuori dalla Stazione Ecologica qualsiasi tipo di materiale
- Smistamento del materiale negli appositi cassoni (N.B. I rifiuti verdi vanno smaltiti senza gettare nel cassone i sacchi o le scatole che li contengono)
- Divieto di prelevare materiali dai cassoni
- Le utenze non domestiche potranno, previa autorizzazione del Comune di appartenenza, conferire esclusivamente materiali car- tacei

L'apertura al pubblico avverrà alla presenza di un operatore ecologico che avrà il compito di sorvegliare sul corretto conferimento dei rifiuti.

Non saranno ammessi rifiuti che per tipologia non rientrano tra quelli sottoindicati:

- Multimateriale (contenitori in plastica per liquidi, vetro, alluminio e banda stagnata)
- Carta e cartoni
- Rifiuti organici
- Pile
- Farmaci scaduti
- Accumulatori al piombo
- Indumenti usati
- Rifiuti inerti
- Oli minerali
- Oli vegetali
- Toner
- Lampade al neon
- Rifiuti ingombranti (mobili)
- Legno non verniciato
- Ferro
- Frigoriferi
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche (monitor)
- Contenitori vuoti etichettati T, C, e/o F e bombolette spray

Ulteriori e più dettagliate informazioni sulle modalità di accesso alla Stazione Ecologica verranno fornite attraverso una specifica campagna di comunicazione di prossima realizzazione. Migliorare il decoro delle nostre cittadine si può, usufruiamo dei servizi offerti dalle Aziende di Igiene Urbana operative sul nostro territorio, abbracciamo questa iniziativa, sul treno verde c'è posto per tutti e non serve il biglietto!

Ciliegie a tavola Serate enogastronomiche nel Comune di Lari

di Luciano Novelli



"Ciliegie a tavola" è una iniziativa decisa dalla Proloco Vivilari e dal Comitato per la Tutela e la Valorizzazione della Ciliegia di Lari, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Lari e la collaborazione dei ristoratori e agriturismi del territorio, per trascorrere insieme serate enogastronomiche volte ad accompagnarci all'evento della Sagra delle Ciliegie che quest'anno compie mezzo secolo e che si svolgerà a fine maggio e nella prima decade di giugno. Infatti, dal 23 febbraio al 29 aprile, sette ristoratori del Comune si cimenteranno con un menù a base di prodotti tipici locali, per soddisfare tutti i gusti e i palati golosi e concludendo ogni cena con l'assaggio della confettura delle nostre ciliegie. I piatti saranno accompagnati da vini delle Colline Pisane. Non c'è quindi che da augurare a tutti i partecipanti, un buon appetito! Per maggiori e dettagliate informazioni:

www.prolocolari.it
www.ciliegialari.it



Emergenza energetica: come risparmiare

Sensibilizzare al risparmio energetico è la regola da eseguire sempre ed in particolar modo in questo momento dove la riduzione di erogazione del gas dalla Russia determina una emergenza energetica. Con semplici accorgimenti quotidiani ogni cittadino può determinare un significativo risparmio energetico complessivo e dare il proprio contributo per far fronte a questa emergenza. Con i piccoli gesti di ognuno si possono evitare i grossi disagi di tutti. Ecco i consigli diffusi dalla Prefettura.

Il Sindaco di Lari, Ivan Mencacci, con i Sindaci di Crespina, Fauglia e Lorenzana, hanno promosso un incontro con la Prefettura di Pisa, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Presidente di Toscana Energia, l'Assessore Provinciale alla protezione civile ed il Priore della Misericordia presso il Centro Intercomunale di Protezione Civile delle Colline Pisane e Piano della Tora, in Loc. Sant'Anna, nell'intento di coordinare le idee e le iniziative finalizzate a definire un piano di emergenza che metta al sicuro anche dal verificarsi di eventuali incidenti indipendenti dalla situazione attuale. Tutto questo come frutto di una riflessione per migliorare la vita di tutti senza voler alimentare inutili allarmismi.

Il decalogo per un consumo 'intelligente'

1. RISPARMIA IL GAS PER IL RISCALDAMENTO

- Regola la temperatura ambiente a non più di 18-19 gradi
- Non coprire i termosifoni
- Quando il riscaldamento è acceso tieni le finestre chiuse. Se hai il camino, chiudi la serranda di tiraggio quando è spenta
- Usa i paraspifferi e quando è possibile abbassa le tapparelle per evitare la dispersione del calore
- Spegni il riscaldamento se in casa non c'è nessuno
- Fai controllare la tua caldaia: è obbligatorio e tutela la tua sicurezza

2. RISPARMIA GAS IN CUCINA

- Colloca pentole e padelle sulla piastra di dimensioni proporzionata al diametro
- Durante la cottura, copri pentole e padelle con il coperchio
- Spegner la piastra un po' prima della fine cottura, al fine di sfruttare il calore residuo
- Utilizza il più possibile pentole a pressione

3. RISPARMIA ENERGIA PER SCALDARE L'ACQUA

- Preferisci la doccia al bagno e non prolungarla inutilmente
- Se ti è possibile installa i pannelli solari
- Se hai lo scaldino elettrico, accendilo solo prima di usare l'acqua e regola la temperatura a non più di 60°

4. RIDUCI I CONSUMI PER L'ILLUMINAZIONE

- Non tenere accese lampadine quando non servono
- Sostituisci le lampadine ad incandescenza con quelle a basso consumo

5. USA RAZIONALMENTE IL FRIGORIFERO

- Non abbassare la temperatura del frigorifero sotto i 3°
- Non aprirlo inutilmente
- Sbrinalo regolarmente e pulisci le serpentine
- Non metterci dentro i cibi caldi
- Non riempirlo troppo

6. USA BENE LA LAVATRICE

- Avvia la lavatrice solo a pieno carico
- Non lavare a temperatura superiore a 60°
- Pulisci regolarmente il filtro

7. USA BENE LA LAVASTOVIGLIE

- Avvia la lavastoviglie solo a pieno carico
- Spegnila quando parte l'asciugatura delle stoviglie: basta aprire lo sportello
- Fai cicli di lavaggio a basse temperature
- Pulisci regolarmente il filtro

8. USA BENE IL FORNO

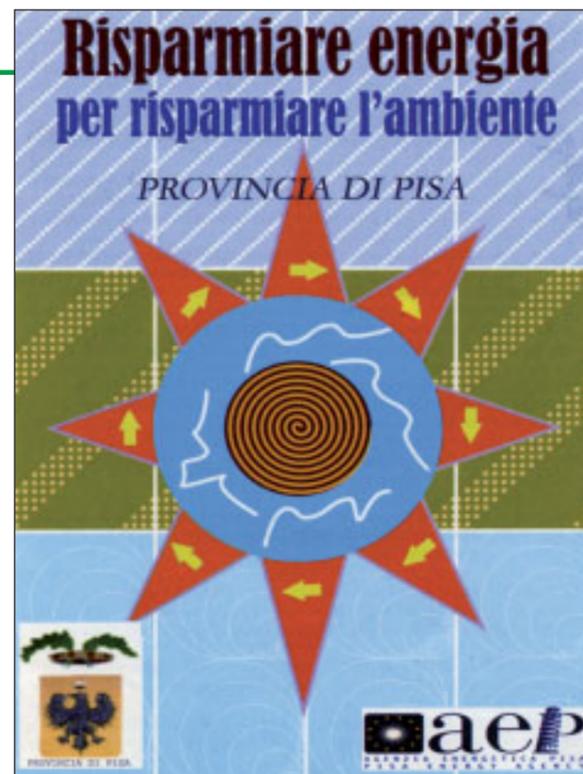
- Usalo alla giusta temperatura
- Effettua il preriscaldamento solo quando è necessario ed evita la funzione grill
- Non aprirlo frequentemente durante la cottura
- Spegnilo poco prima della fine della cottura per sfruttare il calore residuo

9. PREFERISCI IL FORNO A MICROONDE

- I forni a microonde consumano circa la metà dei forni elettrici tradizionali, senza bisogno di preriscaldamento e conservando intatte le proprietà nutritive dei cibi

10. RISPARMIA SUI CONSUMI DI TELEVISORE, VIDEOREGISTRATORE, LETTORI CD, COMPUTER

- Quando non li usi, spegnili usando il pulsante principale dell'apparecchio e non lasciare accesa la lucina rossa



NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO: SUGGERIMENTI ENTRO IL 15/2/2006

L'Amministrazione Comunale di Lari ha intenzione di rendere operativo il nuovo Regolamento Edilizio a partire dal prossimo 1 marzo 2006.

Si invitano pertanto i tecnici professionisti, o chiunque ne abbia interesse, a prenderne visione ed inoltrare entro e non oltre il 15.02.2006 eventuali suggerimenti al seguente indirizzo e-mail:

g.montanelli@comune.lari.pi.it

oppure

edilizia@comune.lari.pi.it.

La bozza del nuovo Regolamento Edilizio è scaricabile sul sito www.comune.lari.pi.it

NUOVE AGEVOLAZIONI PER LA TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2006

E' stata deliberata la concessione di agevolazioni sul pagamento della tassa rifiuti solidi urbani (TARSU), per portatori di handicap e classi sociali più disagiate.

Gli aventi diritto, per poterne beneficiare, dovranno attestare la sussistenza dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio da prodursi entro il 28 febbraio 2006.

Il fac-simile del modello è a disposizione presso l'Ufficio Tributi del Comune.

I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE COSÌ COME PERVENUTI IN REDAZIONE.

Gruppo Consiliare "L'Ulivo un progetto per Lari"

L'ULIVO, UN PROGETTO PER LARI: CINQUE ANNI DI GOVERNO; UN BILANCIO POSITIVO.

Siamo ormai arrivati alla fine di questi cinque anni di legislatura. Nella primavera prossima, oltre alle elezioni per il rinnovo del Parlamento, i cittadini del nostro comune, saranno chiamati alle urne per eleggere il Sindaco e i membri del consiglio comunale. L'occasione è preziosa per fare il bilancio dell'esperienza trascorsa, che ci è sembrata estremamente positiva.

La nostra convinzione nasce dal fatto che in questi cinque anni, l'amministrazione comunale si è impegnata molto per migliorare la qualità della vita, coniugando le potenzialità di sviluppo sostenibile, con il rilancio della qualità della residenza e dell'offerta turistica del territorio rurale e dei centri storici, con la creazione di una rete di servizi che permetta a tutti i cittadini di godere, in un ambiente salvaguardato e a dimensione umana, delle stesse opportunità tipiche di una situazione urbana.

Molti sono stati gli interventi attuati.

In soli cinque anni la giunta Mencacci ha realizzato opere pubbliche per oltre 10.000.000,00 di euro, puntando alla riqualificazione delle frazioni con la realizzazione di spazi a verde, parcheggi e ampliamenti della pubblica illuminazione. A titolo esemplificativo ricordiamo gli interventi di asfaltatura e di manutenzione dei marciapiedi con l'abbattimento delle barriere architettoniche; la realizzazione degli spazi a verde di Quattro Strade, Lavaiano, Casciana Alta (è in corso l'appalto), Usigliano, San Ruffino e Lari dove è stata realizzata anche un'area a parcheggio.

Importanti sono stati gli interventi sull'edilizia scolastica che ha portato alla realizzazione della nuova scuola media in Perignano, della scuola materna di Cevoli, della ristrutturazione della scuola elementare di Perignano; è in corso l'elaborazione progettuale della nuova scuola elementare di Lari. E' veramente un vanto per questa maggioranza aver portato a termine, in una legislatura e senza aiuti esterni, la messa in sicurezza di tutte le scuole ed aver dato ai nostri ragazzi spazi idonei e funzionali alla loro crescita come studenti ma soprattutto come persone. Questa Amministrazione ha sempre messo al centro della sua attenzione i bambini, sono stati organizzati laboratori di progettazione partecipata (fino ad adesso a Casciana Alta e a Lavaiano), nei quali i ragazzi hanno dato indicazioni su come essi vorrebbero "disegnata" la propria frazione ed il loro apporto è stato fondamentale anche nella predisposizione del più importante strumento di sviluppo del Comune: il regolamento urbanistico.

L'approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico è stato un altro risultato importante raggiunto da questa maggioranza. Le nuove possibilità di sviluppo che con esso si aprono e che si aggiungono le opportunità che derivano dalla realizzazione delle grandi opere viarie che collegano le zone industriali di Perignano e Lavaiano alla S.G.C. Fi - Pi - Li, daranno al nostro territorio ampie occasioni per un suo rilancio.

La nuova filosofia che sottende al regolamento urbanistico porterà alla realizzazione di nuovi spazi a servizi della comunità, sono inoltre previste vaste possibilità per il recupero del patrimonio. A Lari lo sviluppo ha sempre camminato di pari passo con la sostenibilità, con il rispetto dell'ambiente e la vivibilità del territorio. Il nuovo PIP, che è in fase di studio sarà un insediamento che rispetterà i principi di qualità ambientale della certificazione EMAS.

Il rispetto dell'ambiente, la bellezza delle nostre colline, l'attenzione al decoro urbano, ed il nostro contesto sociale ha valso per il Comune il riconoscimento, da parte del Touring Club Italiano, del marchio di qualità turistico ambientale "Bandiera Arancione", a conferma del buon governo di questa maggioranza.

Il settore del turismo è senza dubbio uno di quelli che ha avuto in questi anni maggior sviluppo, l'apertura dei percorsi ecologici, la riqualificazione del centro storico, il restauro del Castello dei Vicari, la collaborazione con le associazioni locali hanno permesso di mettere in piena una rete di promozione del territorio che travalica i confini toscani. Lari è stato infatti protagonista di molte fiere nazionali ed internazionali (Bit Milano, Fiera di Francoforte...), di pubblicazioni su giornali a tiratura nazionale (Repubblica e Il Sole 24ore) e di trasmissioni come Sereno Variabile. Lo sviluppo del turismo ha portato e porterà opportunità economiche al nostro territorio.

In tutto questo ruolo principe lo ha avuto la Ciliegia, con il comitato dei produttori e con la collaborazione con la provincia e con l'Arsia sono in corso progetti per la valorizzazione dei prodotti tipici locali, da essi la prima confettura di ciliegie, sviluppando sinergie importanti con il mondo degli agricoltori. Lari è comune fondatore, ed attualmente presidente, dell'"Associazione Nazionale Città delle Ciliegie", che ha permesso di trovare con gli altri comuni sinergie per la valorizzazione del prodotto.

Proficua è stata la collaborazione con i commercianti e le loro associazioni di categoria, che ha portato all'organizzazione di iniziative (mercato) e di corsi di formazione. Inoltre con il progetto "Centro Commerciale Naturale" si aprono nuove strade di finanziamento e sviluppo.

Ma il settore dove il comune di Lari si è maggiormente speso è quello educativo e sociale. Grazie alla preziosa collaborazione con le associazioni di volontariato sociale e con il terzo settore in genere e con l'istituzione della Società della Salute è stato possibile ampliare l'offerta dei servizi sociali e sanitari sul territorio, avendo particolare attenzione ai servizi di sostegno alla persona ed alle

famiglie. In questo rientra anche l'apertura del servizio di Ludoteca comunale, pochissimi nella zona e la convenzione con gli asili nido privati. In un periodo quindi dove la famiglia, gli anziani, e le categorie più deboli in genere sono il maggior bersaglio delle politiche scellerate del governo, questa maggioranza ha scelto di aumentare loro il sostegno, rinunciando a fare altri interventi, utili ma meno necessari. I servizi di assistenza domiciliare, i centri diurni anziani ed Handicap, la politica tariffaria che prevede per alcune fasce di utenti importanti sgravi sono stati la risposta del comune. Ha questo si aggiunge l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare, l'individuazione delle nuove aree PEEP ed i contributi ai canoni di affitto triplicati in questi anni. Le politiche educative sono un altro settore in cui l'amministrazione comunale ha investito, sono numerosi i progetti scolastici che garantiscono ai nostri ragazzi un'educazione degna di questo nome che la maggioranza ha portato avanti senza l'aiuto del ministero (pensate che il comune finanzia anche i corsi di inglese). Sono inoltre molti i progetti di educazione ambientale, di sicurezza stradale, di sostegno all'alunno di sviluppo delle sue capacità. Importante è stato inoltre l'impegno del comune in molte attività culturali e per il tempo libero, significativo è soprattutto l'impegno per la promozione di una cultura di pace, solidarietà e rispetto reciproco. Il Comune organizza inoltre corsi di formazione per i giovani e progetti che li assista nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Lo sport è un altro settore, per il suo valore sociale ed educativo, nel quale l'amministrazione investe. Con gli interventi agli impianti di calcio ma soprattutto con l'apertura della palestra comunale, si è ampliata notevolmente l'offerta sportiva. Presto sarà terminata anche la realizzazione del primo campo da calcetto. Ultima, ma non per importanza è la protezione civile. Il nostro comune è riuscito a mettere in piedi un'efficiente organizzazione tale che la Provincia lo ha riconosciuto sede di Com e Cipc. A questo si devono aggiungere le importanti opere di messa in sicurezza idraulica, che mettono il nostro territorio finalmente al riparo dalle alluvioni che per anni hanno tediato gli sfortunati cittadini.

Sono molte altre le cose che potremmo elencare, ma crediamo di aver dato un quadro di quello che è stato il lavoro che questo gruppo ha svolto.

Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato, le associazioni, i dipendenti comunali e tutti i cittadini che ci hanno aiutato in questo percorso.

Gruppo Consiliare della Rifondazione Comunista

GOVERNO LOCALE E NUOVA DEMOCRAZIA

La questione del governo locale ha assunto un peso rilevante nel corso degli ultimi anni. Il dibattito politico ha ruotato intorno al nodo della riforma dello stato e del trasferimento dei poteri alle istituzioni locali, numerosi provvedimenti legislativi sono stati assunti in tema di regioni ed enti locali e lo stesso ruolo dei governi locali si è accresciuto. La nuova stagione delle autonomie locali non si è caratterizzata per una tensione alla valorizzazione del ruolo democratico dei governi locali e non si sono attuati quegli strumenti di democrazia partecipativa che sono il giusto incontro tra democrazia delegata e democrazia diretta (Bilancio Partecipativo). Paradossalmente, all'enfasi posta sulla necessità di rafforzare il ruolo delle autonomie locali ha corrisposto un indebolimento della loro capacità di incidere concretamente sulle problematiche locali. La ragione sta nel fatto che in ossequio ad una impostazione neoliberista, il decentramento di poteri è stato concepito nell'ambito complessivo di riduzioni delle funzioni pubbliche, tale disegno si è concretizzato in alcuni orientamenti che hanno trovato applicazione compiuta in quel "patto di stabilità interna", che in ossequio agli orientamenti emergenti a livello comunitario, ha inferto un duro colpo al ruolo e alle funzioni dei governi locali. Queste politiche in primo luogo hanno determinato:

- riduzione delle risorse disponibili agli enti locali per effetto del taglio dei trasferimenti dal governo nazionale
- aumento nel corso degli anni delle imposte locali (addizionali Irpef ecc.)
- alienazione di parte del patrimonio pubblico
- aumento delle tariffe dei servizi, specie quelli a domanda individuale.

In secondo luogo, è stata avviata una corposa operazione di privatizzazione dei servizi locali, in nome della necessità di ridurre i costi sulla base dell'assunto che una gestione di tipo privatistico potesse consentire maggiore efficienza e garantire maggiore qualità delle prestazioni offerte. Il processo di liberalizzazione nasce con una direttiva europea rispetto alla quale il governo italiano nel 2000 con il decreto Letta e successivamente con altri provvedimenti, ha reso obbligatoria la tessa; la verità è che quella direttiva europea non generava obblighi di ricevimento nella legislazione italiana, l'esempio più evidente è che in altre parti d'Europa in realtà questa direttiva non ha avuto applicazione (Francia e Germania). Se non ci sarà un cambio di politiche generali da parte dello stato sarà molto difficile nei prossimi anni gestire l'Ente locale. E' necessaria una profonda svolta negli

orientamenti delle politiche locali. Tale svolta è ineludibile ed urgente, essa tocca tutti gli ambiti delle istituzioni locali. La radicalità sta nel fatto che tutti gli assunti fondamentali delle scelte compiute negli ultimi anni (ed in particolare il ripiegamento liberista degli indirizzi delle politiche e il ridimensionamento delle funzioni pubbliche) debbano essere rimessi in discussione. Di qui l'esigenza di un grande rigore nella definizione dei programmi e l'assunzione esplicita di orientamenti tesi a valorizzare le funzioni pubbliche e a dare risposte alle domande espresse dalle fasce sociali più deboli.

Gruppo Consiliare della Casa delle Libertà

Questo non è il solito articolo che affronta singoli problemi della vita amministrativa del n/s Comune. La prossima tornata amministrativa che riguarda il rinnovo dell'Amministrazione Comunale di Lari ci impone una riflessione sulla composizione della lista elettorale. L'esperienza del passato ci insegna che la maggioranza dei cittadini votanti del n/s Comune ha scelto, votando a sinistra, di essere amministrata da una giunta di sinistra.

L'esperienza ci insegna che la gran parte dei cittadini (anche molti di coloro che abitualmente votano a sinistra) ritiene che le scelte operate non sono state le più idonee a garantire una qualità dei servizi proporzionata alle imposte che vengono pagate. Le politiche messe in atto non sono certo il massimo per le potenzialità delle realtà commerciali, artigianali, industriali, agricole, turistiche ed urbanistiche del nostro territorio. Non passa giorno che sui problemi irrisolti molti di Voi non si limitano a discutere animatamente, ma manifestano sia privatamente che pubblicamente le proprie ragioni ed il proprio disappunto. Le telefonate che ricevo come capogruppo e le manifestazioni di insofferenza nei confronti di questa maggioranza, rigidamente legata a schemi ideologici superati dalla storia, sono numerose.

Nei fatti si vede, si sente e si subisce la pretesa superiorità di questa sinistra che alla prova dei fatti dimostra la supponenza di chi ritiene di amministrare bene e di essere insostituibile.

Si comportano come automi ed operano senza rapportarsi ai punti di vista diversi dai loro. Il nostro gruppo Consiliare della Casa delle Libertà sia nelle commissioni Consiliari che in Consiglio Comunale ha sempre dato con spirito costruttivo i propri suggerimenti sui singoli problemi, scontrandosi spesso con chi, ritenendo giuste le proprie posizioni, continua a perseguire e ad imporre le proprie politiche.

Questa è la logica che alberga nella sinistra del Comune di Lari. In questo contesto di apparente democrazia ci sono dei momenti importanti nei quali è il singolo cittadino che sceglie, che ha la possibilità di aprire le finestre e di cambiare aria nel Comune. Il momento più importante è il momento delle elezioni amministrative comunali. Ciascun cittadino non solo può e deve scegliere con il proprio voto la coalizione che amministrerà il Comune nella prossima legislatura ma cosa ancora più importante può candidarsi, con spirito di servizio, a far parte del gruppo consiliare che sulla base di un programma realistico si presenterà al giudizio popolare chiedendo il consenso elettorale necessario a vincere le elezioni.

Chi scrive, ritiene giusto che nella vita politica, anche locale, non debbono esistere posizioni di privilegio, quindi è necessario che ci sia un naturale ricambio degli eletti.

I requisiti richiesti ad un candidato, a mio avviso possono essere contati su una sola mano:

- a) spirito di servizio finalizzato al bene del Comune;
- b) disponibilità ad assumere cariche elettive nella locale vita amministrativa;
- c) liberalità di analisi e di comportamento nell'ambito del rispetto delle regole democratiche, cosa che esclude automaticamente l'appartenenza all'area della sinistra;
- d) capacità di rapportare le proprie idee a quelle degli altri componenti la lista elettorale per la formazione del programma elettorale e per la conseguente attuazione nel prossimo quinquennio;
- e) capacità di dialogo e di comprensione delle istanze della gente unita alla disponibilità al confronto con chi sostiene soluzioni politiche diverse.

Tra i requisiti non necessari spicca l'appartenenza ad un partito politico organizzato. Per noi, è più importante il bagaglio di idee che un cittadino può apportare al gruppo consiliare che non la militanza in un partito con tanto di tessera.

L'età non è una discriminante; i giovani apporteranno nuovo entusiasmo e nuove energie, gli adulti apporteranno le loro esperienze praticate nella vita civile. Le scelte amministrative da operare saranno relative al mantenimento ed al miglioramento dei servizi senza aumento della fiscalità, già troppo alta. Sarà proprio l'alto costo di alcune tassazioni come l'I.C.I. a metterci alla prova, ipotizzando e realizzando riduzioni delle aliquote, in particolare per quanto riguarda la prima casa. Chi tra i nostri lettori, tra i nostri simpatizzanti, ritiene di poter dare il proprio apporto al gruppo consiliare con la propria candidatura, potrà contattarci.

Seguiranno delle riunioni nel corso delle quali metteremo a punto le nostre idee, sia di metodo che di merito sull'opportunità della lista da proporre, integrandole con le esperienze già svolte nel corso delle ultime legislature.

Arch. Giuseppe Pezzini
Capogruppo